

# Anagrafe dei Dipendenti Pubblici

Con il Decreto Energia è stata prevista, tra le altre cose, la creazione dell'Anagrafe dei Dipendenti Pubblici.

Per la Pubblica amministrazione si prevede infatti l'istituzione dell'Anagrafe dei Dipendenti Pubblici, un censimento permanente che si avvale della base dati del personale della PA, istituita presso il ministero dell'Economia e che sarà fondamentale per completare la digitalizzazione del settore pubblico.

Nello specifico la norma che la riguarda è l'art.35 del DL 1 marzo 2022, n. 17.

Il nuovo progetto dovrebbe ulteriormente snellire e semplificare le procedure.

Infatti, per il completo raggiungimento dei traguardi e obiettivi relativi alla missione "M1C1: digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella pubblica amministrazione" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, sarà avviato presso il Dipartimento della funzione pubblica della presidenza del Consiglio dei ministri, il censimento anagrafico permanente dei dipendenti pubblici, avvalendosi della base di dati del personale della PA.

L'Anagrafe sarà propedeutica alla realizzazione del fascicolo elettronico del dipendente, altro obiettivo del PNRR, che conterrà lo 'storico' di ogni lavoratore pubblico, dalla formazione alla mobilità.

Ad oggi esiste già l'Anagrafe delle Prestazioni Unificate, ossia la banca dati che raccoglie tutti gli incarichi conferiti dalle pubbliche amministrazioni sia a dipendenti pubblici che a consulenti.

In essa, le amministrazioni comunicano i dati relativi agli incarichi conferiti ai propri consulenti e quelli autorizzati o conferiti ai propri dipendenti.

La nuova Anagrafe dovrebbe gradualmente sostituirla e integrarla: l'ambizione è quella di condividere tutte le informazioni, dai percorsi di formazione alle competenze che vanno oltre il titolo di studio, in un sistema centralizzato, per capire quali sono le risorse umane e professionali sulle quali la Pubblica Amministrazione può contare, e magari valorizzarle.